



COMUNE DI MONTERIGGIONI

Provincia di Siena

RELAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE

AL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2014

(ai sensi dell'art. 151, c. 6, e 231 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

La situazione economica nazionale dell'anno 2014 è stata ancora contraddistinta da un contesto di forti difficoltà, confermando quanto già emerso negli esercizi precedenti e, purtroppo, rilevando il mantenimento di tali criticità anche per la prima parte del 2015. Fonti istituzionali lasciano comunque presagire il manifestarsi di modesti ma concreti segnali di ripresa, conseguenti le iniziative assunte anche a livello internazionale.

Il territorio del Comune di Monteriggioni non fa eccezione al contesto generale, risentendo fra l'altro anche delle difficoltà proprie che stanno caratterizzando la situazione economica provinciale.

Il presente rendiconto è il primo della nuova gestione amministrativa insediatasi nel Maggio 2014 a seguito dello svolgimento della relativa consultazione elettorale ed è redatto secondo quanto previsto dai consueti schemi di bilancio vigenti, consapevoli comunque che per l'esercizio 2015 vi si dovranno affiancare, ai fini conoscitivi, quelli previsti dalla nuova normativa sulla armonizzazione dei sistemi contabili; il nostro Comune non è stato fra quelli oggetto di sperimentazione.

L'attività svolta dal Comune ha visto il dispiegarsi dell'impegno delle funzioni preposte ad assicurare la realizzazione del programma di mandato per l'erogazione dei servizi e la realizzazione delle opere, nel rispetto dei principi di contenimento economico e dei vincoli previsti dalle politiche di rigore.

Le risorse per interventi in conto capitale hanno registrato una notevole compressione per la crisi generale che riguarda il comparto immobiliare, con la conseguente riduzione degli oneri di urbanizzazione e difficoltà nelle alienazioni.

Di converso, per la parte corrente, si è recepita la normativa riguardante l'introduzione della IUC, rivedendo la distribuzione delle aliquote da riferire all'IMU ed alla TASI, avuto riguardo alla condizione oggettiva dei cespiti e soggettiva reddituale, con applicazione di detrazioni per i contribuenti; così come si è mantenuto l'equilibrio impositivo per la parte concernente la TARI.

Le entrate da trasferimenti e quelle extra tributarie riferite alla prestazione di servizi, sono risultate sostanzialmente in linea con le previsioni, confermando l'equilibrio raggiunto con le relative voci di spesa. Nell'esercizio non sono stati accesi prestiti, mentre prosegue la regolare dimissione delle posizioni residue.

Le spese correnti, oltre che gestite secondo criteri di economicità, sono state oggetto di una rivisitazione dei relativi stanziamenti, sia di competenza che per residui, producendo conseguenti recuperi di economie.

Stesso processo ha riguardato le voci di spesa in conto capitale, dove l'incidenza dei minori impegni rispetto alle previsioni ha fatto registrare una consistente variazione che, unitamente a quanto scaturito dagli altri aggregati, ha prodotto un avanzo di amministrazione pari a € 7.440.457,40.

L'approfondita revisione effettuata della voce residui, sia attivi che passivi, rende la rappresentazione contabile più aderente all'effettiva situazione della gestione, sia corrente che per gli esercizi futuri. Infatti, i nuovi principi cui ci si dovrà attenere a seguito della armonizzazione dei sistemi contabili, prevedono la formalizzazione delle registrazioni delle entrate e delle spese, solo al momento del loro perfezionamento giuridico, con relativa imputazione anche negli esercizi successivi, per quelle che dovessero protrarsi nel tempo.

Si riporta di seguito uno schema riepilogativo degli aggregati del rendiconto 2014, comparato con le stesse voci del rendiconto dell'esercizio precedente e le previsioni definitive per l'anno in corso di esame.

Trend storico gestione competenza				
Entrate		2013 rendiconto	2014 previsioni definitive	2014 rendiconto
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	6.299.229,71	6.363.801,18	6.486.084,54
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.259.290,19	305.617,38	286.860,39
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.862.148,02	1.768.485,57	1.819.084,57
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	2.445.164,85	3.670.571,65	541.092,88
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti			
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	667.089,74	1.008.911,43	497.775,45
Totale Entrate		12.532.922,51	13.117.387,21	9.630.897,83
Spese		2013 rendiconto	2014 previsioni definitive	2014 rendiconto
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	8.799.837,07	8.401.214,13	7.405.603,03
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	3.800.605,67	3.695.571,65	286.022,91
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	10.967,31	11.690,00	11.689,04
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	667.089,74	1.008.911,43	497.775,45
Totale Spese		13.278.499,79	13.117.387,21	8.201.090,43
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)		-745.577,28	0,00	1.429.807,40
Avanzo di amministrazione applicato (B)		1.400.346,73	0,00	0,00
Saldo (A) +/- (B)		654.769,45	0,00	1.429.807,40

L'esame degli aggregati conferma il raggiungimento dell'equilibrio finanziario, sia di parte corrente (€ 1.149.737,43) che in conto capitale (€ 280.069,97), quale risultato dello sbilancio fra entrate e spese delle rispettive voci, contribuendo alla formazione dell'avanzo della gestione di competenza per complessivi € 1.429.807,40.

Le principali categorie che formano le entrate tributarie sono rappresentate dalle Imposte, secondo la nuova distribuzione prevista a seguito introduzione della IUC, per complessivi € 4.115.860,34 e dalle Tasse per la gestione rifiuti, ora TARI, per un importo pari ad € 2.181.717,47.

Prosegue l'attività di controllo e di recupero dell'evasione tributaria, conseguendo un risultato, per l'esercizio in esame, di € 368.636,05 di accertamenti ed € 318.210,13 di riscossioni, con una percentuale pari al 86,32%.

Le entrate relative alla prestazione di servizi pubblici (€ 1.189.668,81), che rappresentano la voce principale di quelle extra tributarie, consentono il mantenimento di una gestione economica che, per quanto concerne i servizi a domanda individuale, registra un grado di copertura pari al 70,63%.

Le spese correnti registrano una generale diminuzione, sia rispetto all'esercizio precedente che al dato previsionale, distribuita su tutte le categorie che compongono l'aggregato. Anche quelle relative al costo del personale, meno flessibili per la tipologia stessa della spesa, registrano un contenimento in valore assoluto rispetto all'esercizio precedente; in merito sono stati rispettati i vincoli normativi previsti, con una incidenza sulle spese correnti del 21,85% contro la media di riferimento (periodo 2011-2013) del 23,37%.

Nell'esercizio 2014 non sono stati contratti mutui ed è proseguita la regolare dimissione dei prestiti in ammortamento, la cui incidenza per interessi passivi di competenza (€ 4.682,22) rappresenta lo 0,06% dell'aggregato di cui ai primi tre titoli delle entrate.

Per quanto concerne il rispetto del limite di indebitamento, l'incidenza degli impegni finanziari per interessi passivi, compresi quelli relativi alla dimissione di posizioni assistite da fidejussioni rilasciate, si attesta alla percentuale del 1,42% del totale delle entrate correnti.

La gestione finanziaria dell'esercizio ha rispettato i vincoli derivanti dal patto di stabilità interno che, in base ai principi di competenza mista da applicare al parametro delle spese correnti, imponeva un saldo finanziario obiettivo di € 619.068,69 contro un risultato raggiunto di € 1.241.629,39.

L'opera di rivalutazione dei residui (attivi e passivi) connessi al processo di adeguamento alle nuove norme sulla armonizzazione dei sistemi contabili ha comportato una approfondita attività di rideterminazione degli stessi, che ha prodotto un risultato positivo di € 6.010.650,00. Tale avanzo dei residui ha contribuito all'incremento della gestione finanziaria dell'esercizio secondo lo schema sotto riportato.

Riscontro risultati della gestione dell'esercizio 2014		
Gestione di competenza		2014
Totale accertamenti di competenza (+)		9.630.897,83
Totale impegni di competenza (-)		8.201.090,43
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.429.807,40
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		68.200,46
Minori residui attivi riaccertati (-)		649.938,09
Minori residui passivi riaccertati (+)		6.592.387,63
SALDO GESTIONE RESIDUI		6.010.650,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DALL'ESERCIZIO 2014		7.440.457,40
<i>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</i>		2.029.546,93
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014		9.470.004,33

Per quanto concerne la sua suddivisione, l'avanzo di amministrazione risulta ripartito secondo i seguenti criteri:

= Fondi vincolati	€ 694.225,86
= Fondi vincolati per finanziamento spese in Conto Capitale	€ 6.313.272,47
= Fondi non vincolati	€ 2.462.506,00

Per i riflessi propri che ne derivano sull'andamento economico patrimoniale dell'esercizio si è provveduto ad effettuare la riconciliazione della gestione finanziaria delle relative voci, applicando le rettifiche ed integrazioni utili a valorizzare gli aspetti economici e di variazione sul patrimonio della gestione stessa.

Il risultato dello sbilancio fra le partite correnti di competenza ammonta ad € 1.186.426,47 che, dopo le rettifiche apportate per proventi dovuti a quote di ricavi pluriennali, maggiori e/o minori crediti/debiti rilevati sui residui, oltre alla applicazione delle quote di ammortamento (€ 1.317.762,13) e per accantonamento al fondo svalutazione crediti (€ 694.225,86), attesta il risultato economico di esercizio ad € 960.516,45; valore corrispondente all'incremento del patrimonio netto della gestione 2014.

Nel conto del patrimonio, infatti, sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, con le relative variazioni che tali elementi hanno subito per effetto della gestione.

Nella valutazione delle singole poste sono stati utilizzati i criteri previsti dalla normativa e ne è stata verificata la corrispondenza con i valori effettivi di inventario e di ammortamento; così come la coerenza con le parti dei residui rispettivamente interessati.

Alla data del 31.12.2014 il Patrimonio Netto dell'Ente ammonta ad € 17.097.537,44 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 960.516,45, corrispondente appunto al risultato economico della gestione dell'esercizio 2014.

Per effetto della gestione finanziaria dell'esercizio il valore delle disponibilità liquide, che alla fine dell'anno precedente era pari ad € 12.411.852,13, ammonta ad € 12.181.234,85 alla data del 31 dicembre 2014.

La Giunta Comunale

Monteriggioni, marzo 2015